

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201131

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Anastasio Germonio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 21, Galleria del Daniele, parete ovest, specchiera n. 7, in basso
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	577
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 152
INVD - Data	1911
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	183
INVD - Data	1881
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSF - A	1840
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gonin Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1808/ 1889
AUTH - Sigla per citazione	00001173
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	75.5
MISL - Larghezza	95
MISV - Varie	altezza con cornice 102.3/ larghezza con cornice 118
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcune macchie di umidità (?), craquelure
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto con cornice di legno intagliato e dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Anastasio Germonio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cornice, in basso al centro entro cartiglio
ISRI - Trascrizione	ANASTASIO GERMONIO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello/ nero
ISRP - Posizione	cornice, in basso al centro
ISRI - Trascrizione	16
	Insieme agli altri due dipinti eseguiti nel 1840 per ornare la Galleria del Daniele, su commissione di Carlo Alberto, il ritratto di Anastasio Germonio costituisce una delle prime importanti prove ad olio eseguite da Francesco Gonin in questo campo, anche se questi lavori in realtà sono più vicini alla ricostruzione storica che al vero e proprio ritratto. Per ciascuno dei tre dipinti eseguiti per la Galleria, raffiguranti, oltre a Anastasio Germonio, il Marchese di Pianezza e Renato di Chaland, il pittore ricevette 250 lire (A.S.T., Sezioni Riunite, Mandati, Controllo Generale Azienda Real Casa, mandato di pagamento del 18 novembre 1840; Casassa A., in Dalmasso F./ Maggio Serra R., 1991, p. 88). L'autore, nato a Torino nel 1808 e morto nel 1889, allievo all'Accademia dal 1828 prima di Lorenzo Pécheux e poi di Giovanni Battista Biscarra, nel 1829 esordisce al Valentino, dove espone un "Diluvio universale" acquistato dal Marchese di Cinzano. Nel 1835 espone per la prima volta anche a Brera, presentando dipinti di soggetto letterario. Nel 1837 partecipa con Luigi Vacca e Pietro Fea, alla decorazione del Duomo di Torino, iniziata nel 1834 e conclusa nel 1841. Nello stesso 1837 espone nuovamente a Brera opere di pittura letteraria e di genere

NSC - Notizie storico-critiche

"fiammingo", alcune delle quali commissionategli da Carlo Alberto. Per la Sala del Consiglio di Palazzo Reale realizza i ritratti dei Beati Umberto e Bonifazio (mandato di pagamento del 14 giugno); nel 1838 presenta all'esposizione dei Prodotti dell'Industria e degli Oggetti di Belle Arti "Francesco I fatto prigioniero nella battaglia di Pavia", il primo quadro di battaglia commissionatogli da Carlo Alberto per Palazzo Reale, a cui segue l'affresco con soggetto medioevale nella volta della Sala da Pranzo. Nel 1840 esegue per il sovrano i tre ritratti per la Galleria del Daniel, ai quali segue un'intensa attività di decoratore d'ambienti, frescante, pittore storico, sacro e ritrattista quale è annata nel suo "Diario", già di proprietà di Marziano Bernardi (Castelnuovo E./ Rosci M., Torino 1980, v. III, p. 1448; Dalmasso F./ Maggio Serra R., Torino 1991, pp. 151-154). Il dipinto appartiene ad una serie di cinquantaquattro ritratti rappresentanti insigni personaggi dello Stato Sabaudo, che Carlo Alberto alla fine degli anni trenta volle commissionare ad artisti a lui contemporanei, proponendosi di arredare con una serie iconografica di piemontesi illustri, appositamente eseguita, la Galleria del Daniele che riacquistava così la sua primitiva funzione di quadreria (Pinto S., Torino 1988, p. 26). Nella descrizione di questo ambiente fatta da Rovere nel 1858 le pareti appaiono "...rivestite di tavolati di legno a compartimenti, divisi da lezzene con isfondi a specchi, ricche cornici ed ornamenti intagliati e dorati, e sopra caduna di tali lezzene sono collocati tre quadri dipinti ad olio da artisti contemporanei.." (p. 138). Il programma decorativo era stato concepito ed allestito intorno al 1840, come testimonia la relazione intitolata "Galleria di S. M. 1840. Personaggi illustri nazionali per Soggetti di quadri, busti, ritratti", redatta dal Conte Cesare di Saluzzo di Meneseglio (1778-1853), che allora ricopriva la carica, affidatagli nel 1830 da Carlo Felice, di governatore dei figli di Carlo Alberto. Conservato presso la Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte, il manoscritto illustra i criteri di selezione dei personaggi, in cui appaiono privilegiati illustri uomini di chiesa e i nobili tradizionalmente al servizio dei sovrani nell'amministrazione e nell'esercito. I pittori chiamati a realizzare questi dipinti come Giovanni Battista Biscarra, Michele Bertrandi, Pietro Ayres, Michele Cusa, Amedeo Augero, Francesco Marabotti, Camilla Gandolfi Guiscardi, insieme a Ferdinando Cavalleri e a Luigi Gandolfi, rappresentavano i maggiori ritrattisti attivi all'epoca in Piemonte (cfr. Casassa A., La corte, l'aristocrazia, la borghesia nei ritratti e nelle scene d'interno, in Dalmasso F./ Maggio Serra R., Francesco Gonin 1808-1889, catalogo della mostra, Torino 1991, p. 88). Alcuni di questi ritratti risultano già sistemati nella galleria nell'aprile del 1840, come dimostrano alcuni documenti rinvenuti nell'Archivio di Stato di Torino (Sezione Camerale, Fondo Real Casa) da Silvia Ghisotti, dai quali risulta che fin dal 1837 Gabriele Capello lavorava al restauro di cinquantaquattro cornici "predisponendone la numerazione nello scudetto" (cfr. scheda documenti n. 121238), numeri che, nello stesso anno, gli indoratori S. Bonzanigo, P. Fagiani e F. Martini s'impegnavano a dipingere in nero (cfr. scheda documenti n. 121253). Nel 1840 è nuovamente G. Capello ad eseguire "delle cartelle da mettere sotto 43 quadri della Galleria del Daniel, tra i quali il ritratto di Emanuele Filiberto posto nel mezzo" (cfr. scheda documenti n. 121563), su ventisette delle quali Felice Spilmann esegue iscrizioni (cfr. scheda documenti n. 121574). [prosegue in Osservazioni].

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 186111
FTAT - Note	veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di Palazzo Reale
FNTD - Data	1966
FNTF - Foglio/Carta	vol. I, fol. 42
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C.
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	fol. 21v
FNTN - Nome archivio	ASTO, Sezione Camerale
FNTS - Posizione	Casa S.M. 4568
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Reale Palazzo di Torino. Dotazione della Corona
FNTD - Data	1881
FNTF - Foglio/Carta	fol. 27v
FNTN - Nome archivio	ASTO, Sezione Camerale
FNTS - Posizione	Casa S.M. 4537
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Cesare di Saluzzo Conte di Meneseaglio
FNTT - Denominazione	Galleria di S.M. 1840 Personaggi illustri nazionali per Soggetti di quadri, busti, ritratti.
FNTD - Data	1840
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTT - Denominazione	Stato dei Quadri ultimamente collocati nella Galleria denominata del Daniel nel Real Palazzo Grande.
FNTD - Data	1840 (?)
FNTF - Foglio/Carta	fol. n.n. (ma n. 4)
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere C.
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBN - V., pp., nn.	p. 140

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 414 di Mazzocca F.; v. III p. 1448

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalmasso F./ Maggio Serra R.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	p. 88 di Casassa A.; p. 152

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Benedetti M.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBN - V., pp., nn.	p. 57

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 1999. [prosegue da Notizie Storico Critiche]. Altri ventisette ritratti vengono trasportati dai laboratori dei rispettivi autori alla Galleria del Daniel nel 1841 per opera di Capello, che "li sostituisce ai vecchi quadri e sistema le rispettive cartelle con i nomi" (cfr. scheda documenti n. 121319).